

Lotta agli sprechi. Olivieri di Reggio a 5 stelle: 600 euro al mese per chiudere i cancelli del parco delle Paulonie in via Paradisi

# Paghiamo Coopservice per chiudere un cancello

L'interpellanza: "Che cosa ci sta a fare la polizia municipale?"



Matteo Olivieri con Beppe Grillo



Il cancello del parco

LOTTA agli sprechi e spese evitabili. «Paghiamo 600 euro al mese a coopservice per chiudere

i cancelli del parco delle Paulonie in via Sani- via Paradisi. Denaro pubblico che si potrebbe risparmiare facendo svolgere questo compito alla polizia municipale».

Interpellanza di **Matteo Olivieri** della lista civica reggio 5 stelle all'assessore Corradini dopo la segnalazione nata da una commissione della circoscrizione Nord Est. «Ben 600 euro al mese pagati a Coopservice per aprire e chiudere il

parco delle Paulonie tra via Sani e via Paradisi nel quartiere zona Stazione. Una spesa evitabile, assurda ed a nostro avviso anche alta per un compito così semplice come chiudere e aprire due semplicissimi cancelli.

La spesa assurda in quanto esistono soluzioni, era emersa nel corso di un dibattito in una commissione della circoscrizione Nord Est. Una volta verificata (<http://portal.comune.reggioemilia.it/acquistineconomia/visualizzazione.jsp?servizio=1>) è stata presentata una interpellanza cui dovrà rispondere l'asses-

sore competente in materia di sicurezza urbana Franco Corradini. Dal 1 aprile al 31 dicembre 2009 il Comune di Reggio spenderà ben 5.426,40 euro pagando ad Coopservice per un servizio che potrebbe invece essere assegnato senza alcuna spesa aggiuntiva per i cittadini alla Polizia Municipale, visto che il compito potrebbe tranquillamente rientrare nei ruoli di vigilanza notturna o pattugliamento. Tra l'altro la Polizia Municipale ha proprio lì a pochi metri una sua sede distaccata e nella piazza ex Lucchetto adiacente verrà realizzata una nuova sede.

La Zona Stazione, con un progetto che di recupero che in buona parte è condivisibile nello spirito, si sta rilevando purtroppo il nuovo "pozzo di San Patrizio" di denaro pubblico assurde ed evitabili con il semplice buonsenso. Pensia-

mo a sprechi come la campagna "Un bacio alla stazione" costata 25.000 euro (ricordiamo la nostra protesta la scorsa primavera <http://www.youtube.com/watch?v=WaqPLausQIE>). Per arrivare all'idea sempre proposta dal progetto "Amo Reggio" targato Corradini di realizzare due costosissime stazioni interrato per la raccolta rifiuti in via Turri e viale IV Novembre quando esistono alternative ben più economiche ed efficienti realizzate anche dalla stessa Enia, e che possono far raggiungere alti standard quantitativi di raccolta differenziata e responsabilizzare molto di più il cittadino. Ma questa è un'altra storia, di cui ci occuperemo nei prossimi giorni con un intervento specifico e mirato atto a prevenire questo possibile spreco di denaro pubblico di centinaia di migliaia di euro.

Il relatore del convegno di Firenze sarà il dott. Pascarella  
**L'Asl di Reggio in cattedra sulle adozioni internazionali**



Un disegno di un bimbo

ADOZIONE internazionale: l'Ausl di Reggio Emilia partecipa a uno stage sull'adozione internazionale. Tra il 2 e l'11 novembre 2009 la CAI (Commissione Adozioni Internazionali, HYPERLINK "<http://www.commissioneadozioni.it>") ha organizzato un programma di formazione dedicato a una delegazione della Repubblica Socialista del Vietnam. Gli inviati parteciperanno ad alcuni incontri specialistici, con sede tra Firenze e Roma, incentrati sui vari aspetti normativi, organizzativi e politici legati al tema delle adozioni internazionali.

In particolare, giovedì 5 novembre 2009, presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze, il dott. Carmine Pescarella (Psicologo, Ser-

vizio di Psicologia Clinica dell'AUSL di Reggio Emilia) parteciperà come Relatore a una giornata in cui si discuterà di politiche sociali per prevenire il fenomeno dell'abbandono nell'infanzia e di valutazione delle coppie che hanno manifestato la loro disponibilità all'adozione internazionale.

L'invito è giunto in continuità con l'impegno profuso dal dott. Pascarella nelle precedenti occasioni analoghe, come l'importante stage sull'adozione internazionale tenutosi dal 6 al 13 Settembre scorso in Brasile.

La delegazione italiana della CAI era composta da 30 professionisti: ai giudici dei tribunali per i minori, gli psicologi e gli assistenti sociali si è aggiunto anche un regista, che ha documentato la trasferta e i lavori.

L'OPINIONE

Troppi

sprecati